

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. G03076 del 14/03/2018

Proposta n. 2437 del 13/02/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).- Perizia n. 350 del 13 febbraio 2018 – CIG 73850819A0 – CUP F72J18000020002 - Determinazione a contrarre e impegno fondi - €. 64.401,25 - creditore FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS (codice creditore 123498) - capitolo E46544, Autorità Nazionale Anticorruzione € 30,00 - capitolo T19427 esercizio finanziario 2018. Nomina del Collaudatore Statico.

Proponente:

Estensore	GAETANO MARINO CRISTIANO	_____
Responsabile del procedimento	GAETANO MARINO CRISTIANO	_____
Responsabile dell' Area	G. SCIALANGA	_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E46544/000			64.074,40	11.02 2.02.03.06.001
5.01.07						
FUMASONI ANTONIO & FIGLI DI UGO FUMASONI SAS						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		Debiti verso fornitori
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	E46544/000			326,85	11.02 2.02.03.06.001
5.01.07						
FUMASONI ANTONIO & FIGLI DI UGO FUMASONI SAS						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		Debiti verso fornitori
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	T19427/000			30,00	01.01 1.04.01.01.010
5.01.07						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.01.010	Avere	SP - 2.4.3.02.01.01.010
				Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						
<hr/>						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 2437 del 13/02/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).- Perizia n. 350 del 13 febbraio 2018 – CIG 73850819A0 – CUP F72J18000020002 - Determinazione a contrarre e impegno fondi - €. 64.401,25 - creditore FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS (codice creditore 123498) - capitolo E46544, Autorità Nazionale Anticorruzione € 30,00 - capitolo T19427 esercizio finanziario 2018. Nomina del Collaudatore Statico.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazio	11/02	2.02.03.06.001	E46544

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2018	Febbraio	64.074,40	Settembre	64.074,40
	Totale	64.074,40	Totale	64.074,40

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazio	11/02	2.02.03.06.001	E46544

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2018	Marzo	326,85	Settembre	326,85
	Totale	326,85	Totale	326,85

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazio	01/01	1.04.01.01.010	T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2018	Febbraio	30,00	Settembre	30,00
	Totale	30,00	Totale	30,00

OGGETTO: Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).
- Perizia n. 350 del 13 febbraio 2018 – CIG 73850819A0 – CUP F72J18000020002 - Determinazione a contrarre e impegno fondi - €. 64.401,25 - creditore FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS (codice creditore 123498) - capitolo E46544, Autorità Nazionale Anticorruzione € 30,00 - capitolo T19427 esercizio finanziario 2018. Nomina del Collaudatore Statico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Bacini Idrografici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTO la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 14, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018";

VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n. 409;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 06/02/2018 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del r.r. n. 26/2017;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 32665 del 19 gennaio 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale 13 ottobre 2017, n. 23, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” approvato con la DGR 615/17;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture

organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”, così come modificata dalla determinazione n. G14891 del 02 novembre 2017;
 VISTO l’atto di organizzazione n. G06645 del 10/06/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente al Dott. Gianluca SCIALANGA dell’area Bacini Idrografici;
 VISTO il D. Lgs. 50 del 18/04/2016 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

PREMESSO CHE il fiume Rapido è interessato da un crollo dell’argine destro su cui corre la strada comunale che collega la frazione di Valleluce con la strada di collegamento Cassino-Atina, detto crollo si è determinato a seguito delle forti precipitazioni registratesi nel corso della stagione invernale ed in particolare nel corrente mese di febbraio, creando gravi condizioni d’instabilità e tenuta del muro d’argine di destra idrografica, anche a seguito della formazione di un canalone diversivo che dopo aver distrutto il muro d’argine in pietrame, ha distrutto la retrostante carreggiata stradale, protraendosi fino alla sua mezzera, favorendo, di fatto, la possibile fuoriuscita delle acque del Rapido, in destra idraulica.

VISTO il verbale in data 09/02/2018 con il quale il Geom. Antonio Stefano CARCIONE ha rappresentato per le vie brevi al Direttore la presenza delle condizioni di cui all’art. 163 del D.Lgs 50/2016 per l’eliminazione del pericolo determinatesi a seguito del crollo dell’argine, che limita, completamente, la funzionalità idraulica del fiume e della rapida progressione del fenomeno, con alterazione della geometria e officiosità dell’alveo, che compromette la sicurezza di infrastrutture pubbliche, con pregiudizio per la pubblica incolumità e la distruzione rapida dei beni esposti, in particolare la difesa idraulica (muro d’argine) e la strada pubblica (via Peschiera).

VISTO il verbale di affidamento in data 09/02/2018 con il quale sono stati affidati i lavori sopracitati, ai sensi e per gli effetti del predetto art.163, all’Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS, codice fiscale 01160530588 – partita IVA 03543161008, con sede legale in via Colonna, 25 – comune di Frascati (RM) - cap 00044 - codice creditore 123498, legalmente rappresentata dal Procuratore speciale Sig. Andrea FUMASONI, che si offre di eseguire i lavori sopracitati per un importo al netto del ribasso offerto del 8,00% pari ad €51.520,00 più oneri per la sicurezza pari ad € 1.000,00 più I.V.A. al 22%;

VISTO il progetto dell’importo pari a € 56.000,00 per lavori più € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;

VISTA la perizia n.350 del 13/02/2018 relativa ai “Lavori di S.U. per il ripristino del muro d’argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR).”, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

	QUADRO ECONOMICO INTERVENTO:		
A)	PER LAVORI + ONERI PER LA SICUREZZA:		
	1) per lavori a misura e a corpo al netto del ribasso del 8,00%	€ 51.520,00	
	2) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00	
	TOTALE LAVORI	€ 52.520,00	€ 52.520,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1) per imprevisti ed eventuali pagamento su fattura per lavori in economia	€ 267,92	
	2) incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, D.Lgs. 50/2016 (1,875%)	€ 1.068,75	
	3) per contribuzione Autorità di Vigilanza	€ 30,00	
	4) IVA al 22% su (A+B1)	€ 11.613,34	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 12.980,00	€ 12.980,00
	TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 65.500,00

CONSIDERATO che le spese di cui al presente atto riguardano lavori pubblici di somma urgenza e, pertanto, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive

modifiche, è possibile procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

CONSIDERATO che si è provveduto all'individuazione del R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Marino Cristiano GAETANO;

CONSIDERATO CHE la procedura adottata è conforme a quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto il progetto è meritevole di approvazione, l'esecuzione degli stessi può essere confermata, a mezzo dell'Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS, alla quale sono stati affidati ai sensi del citato art.163;

VISTO lo schema di atto di contratto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario dover procedere all'impegno della somma complessiva di €. 64.401,25, ad eccezione degli incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sul cap. E46544 corrispondente alla Missione 11 - Programma 02 - Codice 2.02.03.06.000 (INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE DETERMINATI DA EVENTI CALAMITOSI DI COMPETENZA REGIONALE DI CUI AL D.L. 1010/48 § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) ed € 30,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per l'esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2018, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2018	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
64.074,40	FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS	123498	Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).	E46544
326,85	FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS	123498	imprevisti ed eventuali pagamento su fattura per lavori in economia	E46544
30,00	Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	contribuzione ANAC	T19427

RAVVISATA, infine, la necessità di individuare la figura del collaudatore statico individuato nella figura dell'Ing. Maurizio FRANZESE funzionario dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione appartenente a questa Direzione, che possiede i requisiti richiesti;

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

- Di approvare la perizia n.350 del 13/02/2018 relativa ai "lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR)" e di confermare l'esecuzione a cura del Responsabile del Procedimento per il tramite dell'Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS;
- Di approvare l'allegato schema di Contratto;
- Di nominare il R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Marino Cristiano GAETANO;
- Di nominare Collaudatore Statico l'Ing. Maurizio FRANZESE funzionario dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione appartenente a questa Direzione;

- Di provvedere all'impegno della somma complessiva di €. 64.401,25, ad eccezione degli incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sul cap. E46544 corrispondente alla Missione 11 - Programma 02 - Codice 2.02.03.06.000 (INTERVENTI IN MATERIA DI AMBIENTE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE DETERMINATI DA EVENTI CALAMITOSI DI COMPETENZA REGIONALE DI CUI AL D.L. 1010/48 § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) ed € 30,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per l'esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2018, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2018	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
64.074,40	FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS	123498	Lavori di S.U. per il ripristino del muro d'argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).	E46544
326,85	FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS	123498	imprevisti ed eventuali pagamento su fattura per lavori in economia	E46544
30,00	Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	contribuzione ANAC	T19427

- Che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;
- di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Mauro Lasagna)

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

- AREA BACINI IDROGRAFICI -

con sede in Roma C.F. 80143490581

- CONTRATTO -

Oggetto: “Lavori di S.U. per il ripristino del muro d’argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR).”

Progetto n° 350 del 13 febbraio 2018. CIG 73850819A0 - CODICE UNIVOCO UFFICIO VQ3PVQ.

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. in data è stato approvato il progetto n. 350 del 13 febbraio 2018 relativo ai “Lavori di S.U. per il ripristino del muro d’argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR)” dell’importo complessivo di € 65.500,00 di cui € 51.520,00 per lavori, €1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed € 12.980,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione ed è stata impegnata la somma complessiva sul capitolo E46544 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018;

- con la medesima determinazione è stato confermato l’esecuzione dei lavori a cura del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 163 del D.Lgs. 50/2016, ed è stato approvato lo schema di atto di contratto;

- a seguito di verbale di somma urgenza redatto in data 09/02/2018 sono stati affidati in pari data i lavori all’Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS che ha offerto ribasso del 8,00%;

per l’importo complessivo di € 52.520,00 di cui € 51.520,00 per lavori al netto del ribasso d’asta del 8,00% ed € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Per provvedere ai lavori sopraindicati ed affidati all’Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS, il sottoscritto Ing. Mauro LASAGNA, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta D.G.R.L. n. 640 del 17 novembre 2015 ne commette l’esecuzione all’Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS codice fiscale 01160530588 – partita IVA 03543161008, con sede legale in via Colonna, 25 – comune di Frascati (RM) - cap 00044 - codice creditore 123498, legalmente rappresentata dal Procuratore speciale Sig. Andrea FUMASONI, Codice Fiscale FMSNDR68T03H501I, nata a Roma (Rm) il 03 dicembre 1968, sotto l’osservanza dei seguenti patti e condizioni.

Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

L’appalto ha per oggetto Lavori di S.U. per il ripristino del muro d’argine in sponda destra del fiume Rapido, a salvaguardia della viabilità e delle civili abitazioni, in via Peschiera, comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR).

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte ancora vigente e successive integrazioni e modificazioni e il D.Lgs. 09/4/2008 n. 81.

Art.2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo del contratto ammonta complessivamente ad € 52.520,00 (diconsi euro cinquantaduemilacinquecentoventi/00) di cui € 51.520,00 (diconsi euro cinquantunomilacinquecentoventi/00) per lavori al netto del ribasso offerto del 8.00% ed € 1.000,00 (diconsi euro mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Art. 3) CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione definitiva, a norma dell'art.103, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 è pari a € _____.

L'Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante polizza sino alla concorrenza massima dall'importo di € _____ stipulata con la _____ con sede legale in Via _____ - _____ ed autenticata nei poteri di firma dell'Avv. _____, Notaio in _____.

Detta polizza resterà depositata presso la Direzione fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati, possono così riassumersi:

1. taglio e rimozione alberature in alveo;
2. realizzazione di tura provvisoria;
3. realizzazione di canale diversivo;
4. ripristino del muro arginale con struttura in c.a. rivestita in muratura di pietrame calcareo;
5. ripristino della sede stradale.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

L'Impresa, al fine di manlevare la Stazione Appaltante da ogni eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento.

Essa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto.

L'Impresa qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto sarà tenuta a rifondere l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Elenco Prezzi integrato da quanto offerto dall'Impresa, che si allega al presente atto sotto la

lettera "A";

- Elaborati progettuali.

Tutti i documenti di cui sopra, depositati presso questa Stazione Appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte ancora vigente e successive integrazioni e modificazioni e il D.Lgs. 09/4/2008 n. 81.

Art.6) – DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La direzione dei lavori sarà eseguita a cura dell'Amministrazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Atto di Contratto.

Art. 7) - CONDOTTA DEI LAVORI

Nella esecuzione delle opere l'Impresa deve attenersi a quanto previsto negli elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni sono date all'Impresa per iscritto. Resta salva la facoltà della Direzione Regionale di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione. Qualora l'Impresa non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà applicata una penale pari ad € 200,00 (euro duecento,00) per ogni giorno di ritardo, sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'Impresa. Durante lo svolgimento dei lavori, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Impresa rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori. L'Impresa o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Impresa. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla

responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. La Direzione si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Impresa deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento della Direzione dei Lavori la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Impresa deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori.

ART. 8) - CARTELLI DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione Regionale e le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art. 9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'appaltatore e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 10) - TEMPO UTILE PER L' ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 40 (quaranta) a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori

non appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla Direzione dei Lavori entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato verbale di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

Art.11) - PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto al pagamento in un'unica soluzione qualora il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga il totale complessivo dei lavori, così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo i dispositivi dell'art. 180 del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che, con assenso verbale, procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo dell'unica rata verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o come disposto dalla Determinazione di finanziamento.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS con accredito sul conto IBAN: IT54E0200839230000400105412 acceso presso la Banca di, Agenzia n°

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in via

Le persone autorizzate ad operare sul citato conto sono:

- Sig. CF:

È facoltà dell'Impresa sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Art. 12) – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 13, ferme restando le eccezioni di cui al comma 3 del citato art. 3.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'Impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Art. 13) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora l'Impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 13, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto,

l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 14) - SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Direzione. L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

ART. 15) - TERMINI E MODALITÀ DI COLLAUDO DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori viene redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e deve essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo. All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa, salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 16) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1% (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in

mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale

Art.17) - ONERI VARI

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

- 1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni d'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.
- 2) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18x24, ogni qualvolta richieste dalla Direzione dei Lavori, nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre.
- 3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.
- 4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.
- 5) La messa a disposizione degli operai che debbono lavorare in acqua, di abiti e calzature impermeabili; la provvista di fuoco, di disinfettanti e di lumi/o altro necessario.
- 6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.
- 7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.
- 8) L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.
- 9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnico-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.
- 10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica, per legge autorizzate a raccogliergli a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.
- 11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.
- 12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non

interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

13) Le spese e gli oneri per provvedere per tutta la durata dell'appalto ai lavori di dattilografia e/o videoscrittura.

14) L'onere di fornire all'Ufficio del D.L. per tutta la durata dei lavori un computer.

Art. 18) - APPLICAZIONE NORME CCNL E SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art.19) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o

in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del c.p.c.,

L'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del c.p.c., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere all'Amministrazione appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'Appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone.

Art. 20) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento dal contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, escluso ogni altro compenso, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21) – OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di esibire l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

Art. 22) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'Impresa e in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni caso fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 23) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato generale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini

impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 24) - ANTIMAFIA

L'Impresa appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere

soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si prende atto che la certificazione antimafia non è stata richiesta in quanto, considerato che l'importo a base d'asta è inferiore ai 150.000,00, questa non risulta dovuta.

Art. 25) - DIVIETI DI INCARICHI

In relazione alle previsioni dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'Impresa dichiara:
- di non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto per l'Impresa che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 26) - DOMICILIO LEGALE

L'Impresa FUMASONI ANTONIO E FIGLI DI UGO FUMASONI SAS elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, in Via del Tintoretto 432 - 00142 - Roma.

Art. 27) - EFFICACIA

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Art. 28) - FORO COMPETENTE

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Roma li

Letto, firmato e sottoscritto

L'IMPRESA APPALTATRICE

Sig.....

IL DIRETTORE

della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver

ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 17, 18, 21, 22, 24, 25 e 27.

Roma li

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

Sig.....

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

“Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. (.....) marche da bollo da € 16,00 ciascuno, che vengono applicate sulla copia cartacea del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della Direzione regionale”.

Copia